

DIRETTORE RESPONSABILE

PASQUALE DE SENNA (UNIVERSITÀ DI PALERMO)

CONSIGLIO SCIENTIFICO

GIOVANNA ADINOLFI (UNIVERSITÀ DI MILANO)
MAURIZIO ARCARI (UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA)
MARIANO AZNAR GÓMEZ (UNIVERSITAT JAUME I, CASTELLÓN)
FRANCESCO BESTAGNO (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE)
MARINA CASTELLANETA (UNIVERSITÀ DI BARI)
EMANUEL CASTELLARIN (UNIVERSITÀ DI STRASBURGO)
GIUSEPPE CATALDI (UNIVERSITÀ DI NAPOLI "L'ORIENTALE")
ANGELA DI STASI (UNIVERSITÀ DI SALERNO)
SERENA FORLATI (UNIVERSITÀ DI FERRARA)
MARCO GESTRI (UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA)
LORENZO GRADONI (MAX PLANCK INSTITUT LUXEMBOURG)
ALESSANDRA GIANELLI (UNIVERSITÀ DI TERAMO)
EDOARDO GREPPI (UNIVERSITÀ DI TORINO)
PETER HILPOLD (UNIVERSITÀ DI INNSBRUCK)
IVAN INGRAVALLO (UNIVERSITÀ DI BARI)
FRANCESCO MUNARI (UNIVERSITÀ DI GENOVA)
GIUSEPPE NESI (UNIVERSITÀ DI TRENTO)
PAOLO PALCHETTI (UNIVERSITÀ PARIS I)
GIUSEPPE PALMISANO (UNIVERSITÀ DI ROMA TRE)
MARCO PEDRAZZI (UNIVERSITÀ DI MILANO)
LAURA PINESCHI (UNIVERSITÀ DI PARMA)
RICCARDO PISILLO MAZZESCHI (UNIVERSITÀ DI SIENA)
PIETRO PUSTORINO (LUISS)
ILARIA QUEIROLO (UNIVERSITÀ DI GENOVA)
MARCO ROSCINI (UNIVERSITÀ DI WESTMINSTER, REGNO UNITO)
LUCIA SERENA ROSSI (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)
GIULIA ROSSOLILLO (UNIVERSITÀ DI PAVIA)
CARLO SANTULLI (UNIVERSITÀ PARIS II)
ROSARIO SAPIENZA (UNIVERSITÀ DI CATANIA)
MASSIMO STARITA (UNIVERSITÀ DI PALERMO)
ANTONELLO TANCREDI (UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA)
ATTILA TANZI (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)
SELINE TREVISANUT (UNIVERSITÀ DI UTRECHT)
INGO VENTZKE (AMSTERDAM CENTER FOR INTERNATIONAL LAW)
ILARIA VIARENGO (UNIVERSITÀ DI MILANO)
FRANCESCA CLARA VILLATA (UNIVERSITÀ DI MILANO)
SALVO ZAPPALÀ (UNIVERSITÀ DI CATANIA)
GIOVANNI ZARRA (UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II)

REDAZIONE

LORENZO ACCONCIAMESSA (UNIVERSITÀ DI PALERMO E PARIS I)
GIACOMO BIAGIONI (UNIVERSITÀ DI CAGLIARI)
GIUSEPPE BIANCO (BANCA D'ITALIA)
MARTINA BUSCEMI (UNIVERSITÀ DI MILANO)
FEDERICO CASOLARI (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)
FRANCESCO COSTAMAGNA (UNIVERSITÀ DI TORINO)
FILIPPO CROCI (UNIVERSITÀ DI MILANO)
ESTER DI NAPOLI (UNIVERSITÀ LUMSA)
ORNELLA FERACI (UNIVERSITÀ DI SIENA)
MAURO GATTI (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)
NICOLE LAZZERINI (UNIVERSITÀ DI FIRENZE)
OLIVIA LOPES PEGNA (UNIVERSITÀ DI FIRENZE)
DIEGO MAURI (UNIVERSITÀ DI FIRENZE)
ALICE OLLINO (UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA)
GIUSEPPE PASCALE (UNIVERSITÀ DI TRIESTE)
LUCA PASQUET (UNIVERSITÀ DI UTRECHT)
FRANCESCO PESCE (UNIVERSITÀ DI GENOVA)
CESARE PITEA (UNIVERSITÀ DI MILANO)
ALICE RICCARDI (UNIVERSITÀ DI ROMA TRE)
PIERFRANCESCO ROSSI (UNIVERSITÀ DI TERMO)
ANDREA SPAGNOLO (UNIVERSITÀ DI TORINO)
ENZAMARIA TRAMONTANA (UNIVERSITÀ DI PALERMO)
SUSANNA VILLANI (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)
DANIELA VITIELLO (UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA)
GIOVANNI ZARRA (UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II)

REFEREES

JACOPO ALBERTI (UNIVERSITÀ DI FERRARA); ILARIA ANRÒ (UNIVERSITÀ DI MILANO); DANIELE AMOROSO (UNIVERSITÀ DI CAGLIARI); ALESSANDRA ANNONI (UNIVERSITÀ DI FERRARA); GIULIO BARTOLINI (UNIVERSITÀ DI ROMA TRE); BEATRICE BONAFÈ (UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA); LEONARDO BORLINI (UNIVERSITÀ BOCCONI, MILANO); ALESSANDRO BUFALINI (UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA); MARTINA BUSCEMI (UNIVERSITÀ DI MILANO); ANDREA CALIGIURI (UNIVERSITÀ DI MACERATA); ANDREA CARCANO (UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA); CHIARA CELLERINO (UNIVERSITÀ DI GENOVA); EMANUELE CIMIOTTA (UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA); ADELE DEL GUERCIO (UNIVERSITÀ "L'ORIENTALE", NAPOLI); CLAUDIO DORDI (UNIVERSITÀ BOCCONI, MILANO); ZENO CRESPI REGHIZZI (UNIVERSITÀ DI MILANO); SARA DE VIDO (UNIVERSITÀ CA' FOSCARI, VENEZIA); FRANCESCA DE VITTOR (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE); GABRIELE DELLA MORTE (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE); SAVERIO DI BENEDETTO (UNIVERSITÀ DEL SALENTO); ADRIANA DI STEFANO (UNIVERSITÀ DI CATANIA); CHIARA FAVILLI (UNIVERSITÀ DI FIRENZE); SERENA FORLATI (UNIVERSITÀ DI FERRARA); MICAELA FRULLI (UNIVERSITÀ DI FIRENZE); MARIA GIULIA GIUFFRÈ (UNIVERSITÀ DI EDGE HILL, REGNO UNITO); VALENTINA GRADO (UNIVERSITÀ "L'ORIENTALE", NAPOLI); LORENZO GRADONI

(MAX PLANCK INSTITUTE LUXEMBOURG); ALESSANDRA LANG (UNIVERSITÀ DI MILANO); ANNA LIGUORI (UNIVERSITÀ “L’ORIENTALE”, NAPOLI); MARCO LONGOBARDO (UNIVERSITÀ DI WESTMINSTER, REGNO UNITO); LAURA MAGI (UNIVERSITÀ DI FIRENZE); MARINA MANCINI (UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA); LORIS MAROTTI (UNIVERSITÀ DI NAPOLI “FEDERICO II”); MARIA ROSARIA MAURO (UNIVERSITÀ DEL MOLISE); LORENZA MOLA (UNIVERSITÀ DI TORINO); STEFANO MONTALDO (UNIVERSITÀ DI TORINO); EGERIA NALIN (UNIVERSITÀ DI BARI, “ALDO MORO”); NICOLA NAPOLETANO (“UNITELMA” SAPIENZA, ROMA); RAFFAELLA NIGRO (UNIVERSITÀ DELLA MAGNA GRECIA, CATANZARO); MICHELE NINO (UNIVERSITÀ DI SALERNO); CRISEIDE NOVI (UNIVERSITÀ DI FOGGIA); ALBERTO ODDENINO (UNIVERSITÀ DI TORINO); MARIA IRENE PAPA (UNIVERSITÀ DI ROMA, “LA SAPIENZA”); FRANCESCO PESCE (UNIVERSITÀ DI GENOVA); MARCO PERTILE (UNIVERSITÀ DI TRENTO); PASQUALE PIRRONE (UNIVERSITÀ DI CATANIA); LUDOVICA POLI (UNIVERSITÀ DI TORINO); CONCETTA MARIA PONTECORVO (UNIVERSITÀ DI NAPOLI “FEDERICO II”); GIUSEPPE PUMA (UNIVERSITÀ “LUMSA”, PALERMO); CHIARA RAGNI (UNIVERSITÀ DI MILANO); FRANCESCA ROMANIN JACUR (UNIVERSITÀ DI BRESCIA); DEBORAH RUSSO (UNIVERSITÀ DI FIRENZE); ANDREA SACCUCCI (UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”); LAURA SALVADEGO (UNIVERSITÀ DI MACERATA); EMANUELE GIUSEPPE SOMMARIO (SCUOLA SUPERIORE S. ANNA, PISA); MIRKO SOSSAI (UNIVERSITÀ DI ROMA TRE); LORENZO SCHIANO DI PEPE (UNIVERSITÀ DI GENOVA); ANDREA SPAGNOLO (UNIVERSITÀ DI TORINO); ALFREDO TERRASI (UNIVERSITÀ DI PALERMO); PAOLO VENTURI (UNIVERSITÀ DI SIENA); FEDERICA VIOLI (UNIVERSITÀ DI ROTTERDAM); ANNA VITERBO (UNIVERSITÀ DI TORINO); MARIA CHIARA VITUCCI (UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”); ENRICO ZAMUNER (UNIVERSITÀ DI PADOVA); FLAVIA ZORZI GIUSTINIANI (UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO).

COMITATO EDITORIALE EDIZIONE 2021

GIACOMO BIAGIONI
FRANCESCO COSTAMAGNA
FILIPPO CROCI
ORNELLA FERACI
MAURO GATTI
NICOLE LAZZERINI
DIEGO MAURI
ALICE OLLINO
PIERFRANCESCO ROSSI
ENZAMARIA TRAMONTANA
DANIELA VITIELLO

GRUPPO DI COORDINAMENTO EDIZIONE 2021

GIACOMO BIAGIONI
FILIPPO CROCI
PIERFRANCESCO ROSSI
ENZAMARIA TRAMONTANA

QUADERNI DI SIDIBLOG

Introduzione

9

SEZIONE I

Le sfide sempre nuove della tutela internazionale ed europea dei diritti umani

«CERCO UNA PAROLA COME KODAK» - SULL'ORIGINE E L'USO DEL
TERMINE «GENOCIDIO»

Gabriele Della Morte 15

LE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI NELLO XINJIANG: TRA LA
REAZIONE DELLA CINA E IL LENTO RISVEGLIO DELLA COMUNITÀ
INTERNAZIONALE

Francesca Capone 23

IL COMITATO SUI DIRITTI DEL FANCIULLO SI PRONUNCIA IN MER-
RITO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO: PUNTI DI FORZA E CRITICI-
TÀ DELLA DECISIONE *SACCHI E ALTRI C. ARGENTINA E ALTRI*

Mariangela La Manna 33

LA PREVISTA CENSURA DELL'ERGASTOLO OSTATIVO NON ANDRÀ
IN ONDA: AL SUO POSTO, «UN INVITO AL LEGISLATORE»

Diego Mauri 49

IL "CAMBIO DI PELLE" DELLA CONSULTA: LA CORTE COSTITU-
ZIONALE FRA DIRITTI FONDAMENTALI E GARANZIA DEI PRINCI-
PI EUROPEI ALLA LUCE DELLE ORDINANZE NN. 216 E 217 DEL 2021

Samuele Barbieri 65

SEZIONE II

La situazione israelo-palestinese tra diritto internazionale e ruolo dell'Unione europea

L'OPERAZIONE MILITARE ISRAELIANA 'GUARDIANO DELLE MURA'
ALLA LUCE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: L'EROSIONE DELLE
PROTEZIONI GIURIDICHE FONDAMENTALI DELLA POPOLAZIONE
CIVILE E L'INDAGINE DELLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE

Luigi Daniele e Triestino Mariniello 91

THE EU'S STATEMENTS ABOUT THE ISRAEL-PALESTINE «11-DAYS
CRISIS»: ON THE SIDE OF THE OPPRESSOR

Mauro Gatti 117

SEZIONE III

Diritto delle migrazioni

LA SITUAZIONE A CEUTA COME ESEMPIO DI DIPLOMAZIA DI FRONTIERA. ALCUNE OSSERVAZIONI SULLE RISPOSTE UNILATERALI DEL MAROCCO IN FORMA DI CRISI MIGRATORIA NEL MAGGIO 2021

Eleonora Frasca 133

LA CRISI UMANITARIA DI CEUTA DEL MAGGIO 2021 NEL QUADRO DELL'ESTERNALIZZAZIONE DELLE FRONTIERE IN MAROCCO E I DIRITTI 'INVISIBILI' AL CONFINE ISPANO-MAROCCHINO

Anna Fazzini 145

LA CORTE DI GIUSTIZIA DICHIARA L'UNGHERIA INADEMPIENTE PER LA LEGISLAZIONE «STOP SOROS»: MA È DAVVERO L'UNICA RESPONSABILE?

Chiara Scissa 163

L'ESTENSIONE AL FIGLIO MINORE DELLO STATUS DI RIFUGIATO A TITOLO DERIVATO: LA CORTE DI GIUSTIZIA UE SANCISCE IL TRIONFO DELLA «LOGICA DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE» A TUTELA DELL'UNITÀ DEL NUCLEO FAMILIARE

Cristina Milano 175

SEZIONE IV

Cooperazione giudiziaria europea in materia penale

LA SENTENZA *GOVERNOR OF CLOVERHILL PRISON* DELLA CORTE DI GIUSTIZIA UE E LA SCELTA DELLE BASI GIURIDICHE PER GLI ACCORDI CON IL REGNO UNITO IN MATERIA DI BREXIT

Alessandro Rosanò 191

WAITING FOR THE WALLS OF JERICHO TO FALL: FAITH, TRUST, AND THE EUROPEAN ARREST WARRANT SYSTEM IN LIGHT OF A RECENT IRISH PRELIMINARY REFERENCE

Alessandro Rosanò 205

SEZIONE V

Dati e mercato digitale dell'Unione europea

DIGITAL SERVICES ACT E *DIGITAL MARKETS ACT* TRA RESPONSABILITÀ DEI FORNITORI E RISCHI DI *BIS IN IDEM*

Gianpaolo Maria Ruotolo 221

LA SENTENZA *H.K. C. PROKURATUUR* E IL DIFFICILE DIALOGO TRA CGUE E STATI MEMBRI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE E ACCESSO AI METADATI PER FINALITÀ SECURITARIE: SPUNTI DI RIFLESSIONE SU UNA QUESTIONE VECCHIA MA ANCORA IRRISOLTA

Giulia Formici 231

SEZIONE VI**Le sanzioni oggi. Legalità, efficacia e implicazioni sistemiche nel diritto internazionale e dell'Unione europea**

SANZIONI E SISTEMA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEO: UN'INTRODUZIONE	
Beatrice Bonafè	259
IL RICORSO ALLE SANZIONI NELLA PARABOLA DI ASCESA E DECLINO DELL'ORDINE INTERNAZIONALE LIBERALE	
Alessandro Colombo	267
LE SANZIONI UNILATERALI DAVANTI ALLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA	
Serena Forlati	279
IL PROBLEMA DELL'EXTRATERRITORIALITÀ DELLE SANZIONI	
Stefano Silingardi	289
LE SANZIONI INTERNAZIONALI TRA TEORIA ECONOMICA ED EVIDENZA EMPIRICA	
Giuseppe De Arcangelis	299
WHY AND HOW DO REGIONAL ORGANIZATIONS IMPOSE SANCTIONS ON THEIR MEMBER STATES? A COMPARATIVE APPROACH	
Mirko Sossai	307
LE MISURE RESTRITTIVE DAVANTI ALLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA	
Alberto Miglio	317

SEZIONE VII**Adattamento del diritto internazionale al diritto interno**

ADATTAMENTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE AL DIRITTO INTERNO: INTRODUZIONE AL FORUM	
Lorenzo Gradoni e Diego Mauri	333
LO STRANO CASO DELL'ADATTAMENTO A ROVESCIO: IL DIRITTO INTERNO COME STRUMENTO DI "QUALIFICAZIONE" DI NORME INTERNAZIONALI E LA COSA DELLA PALUDE	
Gianpaolo Maria Ruotolo	335
L'INVOCABILITÀ DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI SUPREMI COME CAUSA DI ESCLUSIONE DELL'ILLECITO INTERNAZIONALE: UNA QUESTIONE ANCORA APERTA	
Lorenzo Acconciamezza	347
ADATTAMENTO 'A ROVESCIO' E OBBLIGHI A REALIZZAZIONE PROGRESSIVA: UNA (POSSIBILE) LETTURA	
Laura Magi	371

SEZIONE VIII**L'attualità del pensiero giuridico di Antonio Cassese**

L'ATTUALITÀ DEL PENSIERO GIURIDICO DI ANTONIO CASSESE. INTRODUZIONE ALLA SEZIONE DEDICATA	
Micaela Frulli	383
LA POSTURA DELL'ANTONIO CASSESE «UMANITARISTA» DI FRONTE ALLE ATROCITÀ DEI CONFLITTI ARMATI	
Diego Mauri	387
IL RUOLO DELLE COMMISSIONI AFFARI ESTERI DEL PARLAMENTO ITALIANO. A QUARANT'ANNI DA UNA RICERCA CONDOTTA DA ANTONIO CASSESE	
Matteo Giannelli	401
UN FORMALISMO SOSTANZIALE. ALCUNE RIFLESSIONI SU SCIENZA GIURIDICA E FASCISMO A PARTIRE DA IL DIRITTO INTERNAZIONALE IN ITALIA DI ANTONIO CASSESE	
Stefano Malpassi	413
ANTONIO CASSESE E L'EFFETTIVITÀ DEL DIRITTO: NESSUNA GIUSTIZIA SENZA RIPARAZIONI PER LE VITTIME DI CRIMINI SESSUALI	
Francesca Cerulli	425
IL RUOLO DEL GIUDICE INTERNAZIONALE E LA RILEVANZA DELLA TECNICA DEL BILANCIAMENTO NEL PENSIERO E NELLA PRATICA DI CASSESE	
Lorenzo Acconciamezza	445

SEZIONE IX**Cinema e diritto internazionale**

<i>CINEFORUM NON CONVENIENS</i> - QUALE DIRITTO INTERNAZIONALE CERCARE NEL CINEMA E QUALE NO	
Lorenzo Gradoni	463
SI PUÒ DAVVERO ESSERE PAZIENTI CON IL DIRITTO INTERNAZIONALE? UNA RECENSIONE AL FILM <i>BROKEN – A PALESTINIAN JOURNEY THROUGH INTERNATIONAL LAW</i>	
Marco Pertile	481

Introduzione

1. La nuova edizione (2021) di *Quaderni di SIDIBlog*, nel mentre si pone in linea di continuità con la rinnovata veste editoriale e struttura organizzativa inaugurata dalla precedente edizione, proietta l'immagine di uno scenario post-pandemico, nel quale la riflessione giuridica torna ad articolarsi anche intorno a tematiche che rappresentano altrettante sfide ricorrenti del tempo presente. All'interno di queste tematiche i contributi qui raccolti individuano e analizzano profili ricavabili dalla prassi recente, che considerano la dimensione globale e regionale dei valori e dei fenomeni giuridici nel loro intersecarsi con le esigenze e le spinte degli ordinamenti interni. La prospettiva adottata nel Volume si muove dunque in una logica che si può definire di cerchi concentrici. Infatti, muovendo in particolare dalla prospettiva generale della tutela internazionale ed europea dei diritti umani e delle difficoltà connesse a una loro piena attuazione, ne vengono esaminati profili di tensione che coprono ambiti di volta in volta più specifici dal punto di vista materiale.

Così, la Sezione I affronta una serie di problemi collegati alla definizione dell'oggetto della protezione dei diritti fondamentali e ai meccanismi di tutela degli stessi nel rapporto tra ordinamento internazionale, sistemi regionali di controllo e ordinamenti interni. La Sezione II si concentra sul profilo della tutela dei diritti dell'uomo nel contesto del conflitto israelo-palestinese, anche alla luce del coinvolgimento di altri attori internazionali. La Sezione III riguarda aspetti connessi al diritto delle migrazioni e alla tutela delle diverse categorie di migranti, nel quadro della disciplina dell'Unione europea e delle relazioni di quest'ultima con Stati terzi. La Sezione IV esamina un distinto aspetto dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell'Unione europea, e precisamente la cooperazione giudiziaria penale, nel cui quadro vengono sottoposte ad analisi critica talune questioni relative all'attuazione del meccanismo del mandato di arresto europeo. La Sezione V ha ad oggetto il tema della protezione dei dati nel mercato digitale europeo, in un'ottica di bilanciamento tra efficiente funzionamento di tale mercato e garanzia delle prerogative individuali.

Questa edizione è altresì arricchita dalla presenza di quattro sezioni "speciali", nelle quali sono raccolti scritti che costituiscono il frutto di iniziative diverse riguardanti argomenti di respiro generale, la cui persistente attualità è dimostrata dagli sviluppi quotidiani della realtà geopolitica internazionale. Ciò risulta particolarmente evidente per la Sezione VI, dedicata al quadro giuridico e all'efficacia delle c.d. sanzioni adottate in via unilaterale dagli Stati oppure dalle organizzazioni internazionali. La Sezione VII tratta il tema dell'adattamento del diritto interna-

zionale al diritto interno e dunque dell'impatto che quest'ultimo può avere sulla definizione dell'oggetto degli obblighi internazionali e delle modalità della loro esecuzione. La Sezione VIII comprende una serie di contributi che rivisitano il pensiero giuridico di Antonio Cassese e la sua attualità, prendendo le mosse da varie opere dello stesso Autore. Da ultimo, la Sezione IX esamina, attraverso l'analisi del documentario *Broken*, la capacità del cinema di porsi come un veicolo per la conoscenza e la riflessione sul diritto internazionale.

2. La Sezione "Le sfide sempre nuove della tutela internazionale ed europea dei diritti umani" riunisce contributi che esaminano i principi in materia di protezione delle libertà fondamentali dal punto di vista sia nel loro concreto articolarsi all'interno dell'ordinamento internazionale, sia nelle loro ricadute rispetto all'ordinamento italiano. Sul primo versante, vengono trattati, accanto al tema, di portata generale, della definizione della categoria giuridica di genocidio (G. Della Morte), anche specifiche fattispecie di violazione dei diritti fondamentali, quali la persecuzione della minoranza uigura nello Xinjiang e le possibili reazioni della comunità internazionale (F. Capone) o gli spazi per una tutela dei diritti individuali rispetto ai rischi derivanti dal cambiamento climatico alla luce della prassi del Comitato dei diritti del fanciullo (M. La Manna). Sul secondo versante, i contributi esaminano taluni approdi recenti della giurisprudenza costituzionale rispetto alla sua capacità di recepire gli standard di tutela dei diritti fondamentali richiesti dalle norme internazionali, come accade rispetto al divieto di trattamenti inumani e degradanti di cui all'art. 3 CEDU (D. Mauri) o, più in generale, i principi ricavabili dalla Carta UE dei diritti fondamentali (S. Barbieri).

3. Nella Sezione "La situazione israelo-palestinese tra diritto internazionale e ruolo dell'Unione europea" le tensioni di uno specifico scenario geo-politico sul piano della tutela dei diritti umani vengono indagate attraverso una duplice chiave di lettura: per un verso, l'individuazione di violazioni del diritto internazionale umanitario perpetrate nel corso dell'operazione israeliana "Guardiano delle mura" e il possibile ruolo della Corte penale internazionale (L. Daniele, T. Mariniello); per altro verso, le perplessità suscitate dall'approccio dell'Unione europea, apparentemente incompatibile con il suo ruolo di promotrice di valori connessi alla tutela dei diritti fondamentali (M. Gatti).

4. Vari profili problematici vengono analizzati nella Sezione di "Diritto delle migrazioni": due dei contributi ruotano intorno alle vicende legate alla crisi umanitaria di Ceuta nel maggio 2021, rispetto alla quale vengono esaminati l'approccio del Marocco e la sua cooperazione con l'Unione europea ai fini di prevenzione dell'immigrazione irregolare (E. Frasca) e la pratica dei c.d. respingimenti a caldo, nell'ottica dell'esternalizzazione delle frontiere, vista attraverso le

lenti della giurisprudenza interna e internazionale (A. Fazzini). Gli altri due contributi affrontano in chiave critica recenti decisioni della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di protezione dei richiedenti asilo, segnalandone l'indebolimento in ragione dei meccanismi eccessivamente rigidi e non basati su valutazioni individualizzate nel sistema di protezione internazionale dell'Unione (C. Scissa), ma mettendone anche in luce la capacità di tener conto del principio dell'unità del nucleo familiare (C. Milano).

5. Ancora in relazione allo Spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell'Unione europea, la Sezione "Cooperazione giudiziaria europea in materia penale" è interamente dedicata alla prassi recente relativa al sistema del mandato di arresto europeo, del quale vengono approfondite le modalità di applicazione conseguenti alla Brexit nei rapporti con l'Irlanda in ragione del particolare regime di *opt-in* di cui tale Stato membro beneficia e il necessario bilanciamento con le esigenze connesse alla protezione dei diritti fondamentali e, in particolare, al diritto a un tribunale precostituito per legge (A. Rosanò).

6. All'interno della Sezione "Dati e mercato digitale dell'Unione europea" sono raccolti due contributi che mettono in luce taluni aspetti della evoluzione in corso in questo settore: da un lato, viene esaminata la tematica della responsabilità dei fornitori per contenuti caricati dagli utenti e il rischio di una doppia sanzione in relazione alle proposte della Commissione europea di un Digital Services Act e di un Digital Markets Act (G.M. Ruotolo); dall'altro, il contenimento di esigenze connesse alla prevenzione e alla lotta contro minacce alla sicurezza pubblica con la tutela del diritto alla vita privata e alla protezione dei dati (G. Formici).

7. La Sezione "Le sanzioni oggi. Legalità, efficacia e implicazioni sistemiche nel diritto internazionale e dell'Unione europea" trae origine dall'analogo incontro, svoltosi il 5 novembre 2021 presso l'Università di Roma - La Sapienza. I contributi, qui raccolti dal comitato scientifico organizzatore di tale incontro (Alessandro Bufalini, Martina Buscemi, Elena Carpanelli, Loris Marotti, Luca Pantaleo, Giuseppe Puma) e introdotti da B. Bonafé, trattano il tema delle sanzioni ad ampio raggio e dunque anche nel quadro delle relazioni internazionali (A. Colombo) e della loro analisi alla luce della teoria economica (G. De Arcangelis). Sul piano più strettamente giuridico i contributi si soffermano sulla capacità delle sanzioni di avere efficacia extraterritoriale (S. Silingardi), sul ruolo delle organizzazioni internazionali nella loro adozione (M. Sossai) e sulla prassi della Corte internazionale di giustizia (S. Forlati) e della Corte di giustizia dell'Unione europea (A. Miglio).

8. La Sezione "Adattamento del diritto internazionale al diritto interno" prende spunto dalla tavola rotonda virtuale tenutasi il 22 marzo 2021 sotto gli auspici del Gruppo di interesse SIDI su Diritto interno e diritto internazionale. Do-

po una breve introduzione (L. Gradoni, D. Mauri) i contributi si concentrano sulle modalità generali con cui il diritto interno può influire sulla applicazione delle norme internazionali (G.M. Ruotolo) e poi, più specificamente, su due possibili fattispecie riconducibili a tale fenomeno: l'individuazione di una causa di esclusione dell'illecito internazionale nella necessità di conformarsi a norme costituzionali interne (L. Acconciamesa) e l'attuazione degli obblighi internazionali a realizzazione progressiva (L. Magi).

9. La X edizione della *Antonio Cassese Lecture*, tenutasi presso l'Università degli Studi di Firenze il 22 ottobre 2021, è all'origine della Sezione "L'attualità del pensiero giuridico di Antonio Cassese". Di quest'ultimo Autore vengono riprese alcune tematiche, talvolta avviando la riflessione a partire da specifici scritti, come "Il diritto internazionale in Italia" (S. Malpassi), o ricerche dallo stesso curate, come quella su "Parlamento e politica estera. Il ruolo delle commissioni affari esteri" (M. Giannelli). Altri contributi analizzano su un piano trasversale il pensiero di Antonio Cassese rispetto al diritto internazionale umanitario e alle conseguenze dei conflitti armati (D. Mauri), alla necessità di garantire l'effettività della tutela dei diritti umani anche attraverso le opportune riparazioni (F. Cerulli) e all'uso della tecnica del bilanciamento dinanzi alle corti internazionali (L. Acconciamesa).

10. Da ultimo, la Sezione "Cinema e diritto internazionale" raccoglie due contributi che costituiscono il frutto di un'iniziativa organizzata dall'omonimo Gruppo di interesse SIDI in data 30 novembre 2020 e che prendono spunto, da prospettive diverse, dalla visione del documentario *Broken: A Palestinian Journey Through International Law* (2018) di Mohammed Alatar. Questo documentario è dedicato, com'è noto, al parere consultivo del 2004 della Corte internazionale di giustizia sulla liceità della costruzione di un muro in Palestina. In tale ottica viene dapprima tentata una elaborazione della metodologia interdisciplinare che dovrebbe guidare una soddisfacente utilizzazione del mezzo cinematografico in una logica idonea a sviluppare nuovi temi di indagine intorno al diritto internazionale, verificando le potenzialità implicite a tal fine in *Broken* (L. Gradoni) e dipoi viene offerta una lettura del documentario stesso che mira a far emergere gli interrogativi ai quali il regista ha inteso dar voce rispetto alle possibili risposte offerte dal diritto internazionale, ma anche la capacità di *Broken* di ricostruire il contesto interno alla Corte internazionale di giustizia nel quale l'elaborazione del parere consultivo è maturata (M. Pertile).

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022
presso Grafica Elettronica srl, Napoli

Amministrazione

Editoriale Scientifica srl

80138 Napoli via San Biagio dei Librai, 39 tel. 081.5800459

info@editorialescientifica.com

www.editorialescientifica.com

Direttore responsabile

Pasquale De Sena

Legale rappresentante

Pasquale De Sena

Rivista annuale gratuita pubblicata esclusivamente on-line su

www.sidiblog.org

www.editorialescientifica.com

Registrazione

Tribunale di Napoli n. 3134/15 del 29 luglio 2015